

## B. 2. CONDIZIONI ABITATIVE

La valutazione del patrimonio abitativo è rilevante per verificare l'equità nella distribuzione delle abitazioni tra la popolazione e la qualità dei servizi.

La casa è uno dei bisogni fondamentali dell'uomo e assume un ruolo molto significativo nella struttura urbana della città. L'innalzamento della qualità della vita comporta un miglioramento nelle condizioni abitative e richiede una maggior qualità dei servizi e una maggior disponibilità di spazio pro capite (V. COGO, 1998).

Gli indicatori che saranno analizzati sono: le abitazioni prive di impianti igienico-sanitari e lo stato di affollamento delle abitazioni.

### 1) Abitazioni prive di impianti igienico-sanitari

Vengono considerate prive di impianti igienico-sanitari le abitazioni contraddistinte dalla mancanza di gabinetto, di collegamento alla rete fognaria e di acqua potabile. Nelle tabelle sono riportati i dati relativi ai Censimenti Generali della Popolazione 1971, 1981 e 1991 (fonte dati ISTAT, rielaborati).

Tab. B.2.1 - Corte Franca

	Ab.	Abitazioni fornite di gabinetto						Ab. senza bagno	Ab. senza acqua potabile
		Nell'abitazione		Fuori		Totale			
		tot	no*	tot	no*		no*		
1971	1070	695		340		1035		475	15
1981	1448	1288	11	125	78	1424	89	152	5
1991	1814	1769	314	28	17	1797	331	36	8

No\*: non collegati alla rete fognaria

Fonte: rielaborazione dati Censimenti della popolazione, 1971, 1981 e 1991, ISTAT.

Dalla tabella B.2.1 si desume che l'andamento (dal 1971 al 1991) che caratterizza la mancanza di servizi igienico-sanitari nel Comune di Corte Franca evidenzia, che i gabinetti nelle abitazioni sono aumentati di un 60,71% mentre quelli fuori dalle abitazioni sono diminuiti di un 91,76%, contemporaneamente le abitazioni sono aumentate del 20,18%. Sono inoltre diminuite le abitazioni senza bagno (92,42%) e le abitazioni senza acqua potabile (46,67%). Nel 1991 si registra un 18,42% di gabinetti senza collegamento alla rete fognaria in quanto utilizzano le fosse biologiche.

Tab. B.2.2 - Iseo

	Ab.	Abitazioni fornite di gabinetto						Ab. senza bagno	Ab. senza acqua potabile
		Nell'abitazione		Fuori		Totale			
		tot	no*	tot	no*		no*		
1971	2389	1999		335		2354		720	68
1981	2629	2474	203	123	38	2597	241	249	23
1991	3098	3041	299	31	5	3072	304	54	12

No\*: non collegati alla rete fognaria

Fonte: rielaborazione dati Censimenti della popolazione, 1971, 1981 e 1991, ISTAT.

Nella tabella B.2.2 sono evidenziati i dati sull'andamento dei servizi igienico-sanitari dal 1971 al 1991 per il Comune di Iseo; dalla stessa si desume che i gabinetti nelle abitazioni sono aumentati di un 34,26% mentre quelli fuori dalle abitazioni sono diminuiti di un 90,75%, contemporaneamente, le abitazioni sono aumentate del 20,89%. Sono inoltre diminuite le abitazioni senza bagno di un 92,5% e le abitazioni senza acqua potabile di un 82,35%. Nel 1991

si registra un 9,90% di gabinetti senza collegamento alla rete fognaria in quanto utilizzano le fosse biologiche.

Tab. B.2.3 - Provaglio d'Iseo

	Ab.	Abitazioni fornite di gabinetto						Ab. senza bagno	Ab. senza acqua potabile
		Nell'abitazione		Fuori		Totale			
		tot	no*	tot	no*		no*		
1971	1261	716		519		1235		613	16
1981	1547	1317	63	209	71	1526	134	227	9
1991	1778	1697	385	76		1773		66	6

No\*: non collegati alla rete fognaria

Fonte: rielaborazione dati Censimenti della popolazione, 1971, 1981 e 1991, ISTAT.

Nel Comune di Provaglio d'Iseo l'andamento dei servizi igienico-sanitari dal 1971 al 1991 evidenzia, che i gabinetti nelle abitazioni sono aumentati di un 57,81% mentre quelli fuori dalle abitazioni sono diminuiti di un 85,36%, contemporaneamente le abitazioni sono aumentate del 29,08%. Sono inoltre diminuite le abitazioni senza bagno di un 89,23% e le abitazioni senza acqua potabile di un 62,5%.

Tab. B.2.4 - Sulzano

	Ab.	Abitazioni fornite di gabinetto						Ab. senza bagno	Ab. senza acqua potabile
		Nell'abitazione		Fuori		Totale			
		tot	no*	tot	no*		no*		
1971	371	277		81		358		158	3
1981	417	372	7	36	10	408	17	57	0
1991	495	475	72	12	6	487	78	17	2

No\*: non collegati alla rete fognaria

Fonte: rielaborazione dati Censimenti della popolazione, 1971, 1981 e 1991, ISTAT.

Nella tabella B.2.4 sono riportati i dati sull'andamento dei servizi igienico-sanitari dal 1971 al 1991 per il Comune di Sulzano, dalla stessa si desume che i gabinetti nelle abitazioni sono aumentati di un 41,68% mentre quelli fuori dalle abitazioni sono diminuiti del 85,18%, contemporaneamente, le abitazioni sono aumentate di un 25,05%. Sono inoltre diminuite le abitazioni senza bagno di un 89,24% e le abitazioni senza acqua potabile di un 33,33%; mettendosi in evidenza che nel 1981 tutte le abitazioni godevano d'acqua potabile. Nel 1991 si registra un 16,02% di gabinetti senza collegamento alla rete fognaria in quanto utilizzano le fosse biologiche.

Sintetizzando le caratteristiche dei quattro comuni nell'andamento della presenza dei servizi igienico-sanitari dal 1971 al 1991 si evidenzia un miglioramento verso la sostenibilità; tuttavia in termini assoluti la sostenibilità in questo ambito sarà raggiunta quando si arriverà alla totale assenza di carenze nei servizi.

## 2) Stato di affollamento delle abitazioni

L'analisi del grado di affollamento delle abitazioni è stata condotta considerando la percentuale di abitazioni sovraffollate rispetto al totale. Allo scopo di completare l'analisi del problema è stata aggiunta una tabella che illustra il numero medio di occupanti per abitazione. I dati utilizzati per il calcolo di questo numero sono stati tratti dai Censimenti della Popolazione del 1971, del 1981 e del 1991 (fonti dati ISTAT).

I termini: abitazioni sovraffollate, standard o sottoutilizzate<sup>1</sup> sono stati ricavati osservando le matrici di affollamento dei censimenti. Tali matrici, utilizzate per il calcolo della percentuale di abitazioni sovraffollate, riportano la distribuzione del numero di abitazioni in relazione al numero di occupanti e al numero di stanze disponibili (V. COGO, 1998).

Le tabelle sono state calcolate partendo dalle matrici di affollamento e rapportando il valore assoluto del numero di abitazioni sovraffollate, standard o sottoutilizzate, al numero totale delle abitazioni censite, dopo di che è stata calcolata la percentuale rispetto al totale delle abitazioni.

Tab. B.2.5 - Percentuale di abitazioni sul totale, destinate per tipo di utilizzo Comune di Corte Franca

	Ab. Sovraffollate	Ab. nello standard	Ab. Sottoutilizzate
1971	43,36	47,29	9,35
1981	25,55	61,33	13,12
1991	6,45	77,01	16,54

Fonte: rielaborazione dati Censimenti della popolazione, 1971, 1981 e 1991, ISTAT.

I risultati dimostrano una diminuzione delle abitazioni sovraffollate dal 1971 al 1991, ed un aumento di quelle nello standard (77,01%) nel 1991. Si è verificato un aumento delle abitazioni sottoutilizzate, che nel 1971 erano il 9,35% e nel 1991 il 16,54%.

Se si considera il rapporto tra il numero degli occupanti e il numero delle abitazioni occupate possiamo osservare una diminuzione del grado di affollamento delle abitazioni. Si è passati da 3,71 occupanti per abitazione nel 1971 a 2,92 nel 1991.

Tab. B.2.6 - Numero medio occupanti per abitazione (Corte Franca)

1971	3,71
1981	3,22
1991	2,92

Fonte: dati ISTAT.

Tab. B.2.7 - Percentuale di abitazioni sul totale, destinate per tipo di utilizzo Comune di Iseo

	Ab. Sovraffollate	Ab. nello standard	Ab. Sottoutilizzate
1971	45,08	44,75	10,17
1981	8,63	75,39	15,98
1991	7,52	76,15	16,33

Fonte: rielaborazione dati Censimenti della popolazione, 1971, 1981 e 1991, ISTAT.

I risultati dimostrano una diminuzione delle abitazioni sovraffollate dal 1971 al 1991, accentuata soprattutto dal 1971 al 1981 passando da 45,08% a 8,63%. Si è verificato un aumento delle abitazioni nello standard (76,15%) nel 1991 e delle abitazioni sottoutilizzate, che nel 1971 erano il 10,17% e nel 1991 il 16,33%.

---

<sup>1</sup> Dalle matrici risultano sovraffollate le abitazioni con un occupante e una stanza, due occupanti e al massimo due stanze, da tre a cinque occupanti e al massimo tre stanze, da sei a più occupanti e al massimo quattro stanze. Sono definite standard le abitazioni con un occupante e da due a quattro stanze, due occupanti e da tre a quattro stanze, tre o quattro occupanti con un numero di stanze pari a quattro o cinque, cinque o sei occupanti e un numero compreso tra cinque e sei stanze, sette occupanti da cinque a sette stanze, otto e più occupanti con un numero di stanze che varia tra cinque e otto.

Le abitazioni sottoutilizzate hanno uno o due occupanti per abitazione con cinque o più stanze, tre o quattro occupanti per sei o più stanze, cinque o più occupanti per abitazione con sette o più stanze, sette occupanti con otto o più stanze (V.COGO, 1998).

Se si considera il rapporto tra il numero degli occupanti e il numero delle abitazioni occupate possiamo osservare una diminuzione del grado di affollamento delle abitazioni. Si è passati da 3,27 occupanti per abitazione nel 1971 a 2,60 nel 1991.

Tab. B.2.8 - Numero medio occupanti per abitazione (Iseo)

1971	3,27
1981	2,94
1991	2,60

Fonte: dati ISTAT.

Tab. B.2.9 - Percentuale di abitazioni sul totale, destinate per tipo di utilizzo Comune di Provaglio d'Iseo

	Ab. Sovraffollate	Ab. nello standard	Ab. Sottoutilizzate
1971	41,63	48,30	10,07
1981	10,28	72,78	16,94
1991	5,29	77,50	17,21

Fonte: rielaborazione dati Censimenti della popolazione, 1971, 1981 e 1991, ISTAT.

I risultati dimostrano una diminuzione notevole delle abitazioni sovraffollate dal 1971 al 1991, ed un aumento di quelle nello standard (77,50%) nel 1991. Si è verificato un aumento delle abitazioni sottoutilizzate, che nel 1971 erano il 10,07% e nel 1991 il 17,21%.

Se si considera il rapporto tra il numero degli occupanti e il numero delle abitazioni occupate possiamo osservare una diminuzione del grado di affollamento delle abitazioni. Si è passati da 3,50 occupanti per abitazione nel 1971 a 2,87 nel 1991.

Tab. B.2.10 - Numero medio occupanti per abitazione (Provaglio d'Iseo)

1971	3,50
1981	3,08
1991	2,87

Fonte: dati ISTAT.

Tab. B.2.11 - Percentuale di abitazioni sul totale, destinate per tipo di utilizzo Comune di Sulzano

	Ab. Sovraffollate	Ab. nello standard	Ab. Sottoutilizzate
1971	43,67	39,89	16,44
1981	11,03	73,38	15,59
1991	6,06	74,34	19,60

Fonte: rielaborazione dati Censimenti della popolazione, 1971, 1981 e 1991, ISTAT.

I risultati dimostrano una diminuzione notevole delle abitazioni sovraffollate dal 1971 (43,67%) al 1991 (6,06%), soprattutto dal 1971 al 1981 ed un aumento di quelle nello standard (74,34%) nel 1991. Si è verificato un aumento delle abitazioni sottoutilizzate, che nel 1971 erano il 16,44% e nel 1991 il 19,60%.

Se si considera il rapporto tra il numero degli occupanti e il numero delle abitazioni occupate possiamo osservare una diminuzione del grado di affollamento delle abitazioni. Si è passati da 3,36 occupanti per abitazione nel 1971 a 2,73 nel 1991.

Tab. B.2.12 - Numero medio occupanti per abitazione (Sulzano)

1971	3,36
1981	3,05
1991	2,73

Fonte: dati ISTAT.

Sintetizzando le caratteristiche dei 4 comuni l'indicatore sullo stato di affollamento delle abitazioni evidenzia una situazione rassicurante.

## B. 2. CONDIZIONI ABITATIVE

INDICATORE	COMUNI	DPSIR	DISPONIBILITA' DEI DATI	STATO ATTUALE	TREND
1. Abitazioni prive di impianti igienico - sanitari	Corte Franca	I/S	☹	?	↗
	Iseo	I/S	☹	?	↗
	Provaglio d'Iseo	I/S	☹	?	↗
	Sulzano	I/S	☹	?	↗
	area	I/S	☹	?	↗
2. Percentuale di Abitazioni sul totale, Destinate per tipo di utilizzo	Corte Franca	S	☹	?	↗
	Iseo	S	☹	?	↗
	Provaglio d'Iseo	S	☹	?	↗
	Sulzano	S	☹	?	↗
	area	S	☹	?	↗
3. Numero medio occupanti per abitazione	Corte Franca	S	☹	?	↗
	Iseo	S	☹	?	↗
	Provaglio d'Iseo	S	☹	?	↗
	Sulzano	S	☹	?	↗
	area	S	☹	?	↗